

LA SICILIA
DOMENICA 15 APRILE 2007

50. Catania provincia

Calatino

Vana fuga pistola in pugno

Caltagirone. Tenta rapina a mano armata: preso dopo lungo inseguimento. Incastrato anche il complice

Scene da «Far West», ieri mattina, alle 10 circa, nel centralissimo viale Mario Milazzo. Una gioielleria è stata presa di mira da un rapinatore (con un altro rimasto fuori a fare il palo). L'uomo, Franco Ferracane, 35 anni, di Gela, incensurato con cattive frequentazioni, è entrato fingendo di voler acquistare un orologio. Dopo pochissimi secondi ha, però, manifestato le sue reali intenzioni, estraendo dalla cintola una pistola (una calibro 7,65 con matricola abrasa). Ha afferrato per i capelli il titolare della gioielleria e gli ha puntato l'arma alla tempia, intimandogli di dargli i soldi in cassa.

La moglie del gioielliere ha cominciato a gridare, chiedendo aiuto all'esterno dell'esercizio commerciale. Il rapinatore, su «consiglio» del complice appostato fuori, ha desistito, fuggendo a piedi - pistola in pugno - per le vie circostanti. Non aveva fatto i conti, però, con una pattuglia della polizia municipale, che proprio in quel momento transitava dal viale Milazzo.

I vigili urbani l'hanno inseguito lungo la via Crispi, intimandogli l'alt. Ferracane si è girato verso gli uomini in

divisa, puntando l'arma contro di loro. Intanto, grazie anche alla prontezza di riflessi del gioielliere, era scattato l'allarme, ragion per cui nella zona di via Crispi e della vicina via Volturmo sono arrivate altre pattuglie delle polizia municipale ed equipaggi della polizia di Stato, che hanno circondato l'area per impedire al malvivente ogni possibilità di fuga.

Vistosi col fiato delle forze dell'ordine sul collo, Ferracane, che era prima salito in un condominio di via Volturmo, ha cercato di scappare attraverso il vicino viale Autonomia, ma il suo tentativo non è sfuggito ai vigili urbani, che l'hanno bloccato e arrestato.

Sequestrate dalla polizia la pistola e l'auto (una Lancia «Libra» di sua proprietà) che l'uomo aveva posteggiato nei pressi per perfezionare la fuga dopo il «colpo». Le successive indagini hanno permesso alla polizia di stringere il cerchio attorno al presunto complice, Gaetano Rizzo, 33 anni, primo cugino di Ferracane, che è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria.

MARIANO MESSINEO



FRANCO FERRACANE GAETANO RIZZO



VIGILI URBANI E POLIZIOTTI PROTAGONISTI IERI (IN ALZATO)

Quei vigili urbani eroi per un giorno

Eroi per un giorno. Sono gli agenti della polizia municipale che, ieri mattina, al termine di un inseguimento a piedi, hanno assicurato alla giustizia l'autore della tentata rapina. Per loro si è trattato di un intervento insolito, eppure assai efficace, anche perché il malvivente aveva con sé, e ha minacciato di usarla, una pistola col caricatore pieno.

«Abbiamo temuto che potesse spararci» raccontano - ma non l'abbiamo mai perso di vista e, quando si è infilato in via Volturmo, l'abbiamo circondato grazie anche al tempestivo arrivo dei nostri colleghi e dei poliziotti.

Da parte del gioielliere comprensibile paura, ma anche determinazione nel seguire le mosse di Ferracane e nel fornire ai vigi-

li le indicazioni utili. Soddisfazione per l'esito positivo della vicenda è espressa dal dirigente del locale commissariato di polizia, Giancarlo Rapisarda, e dal comandante della polizia municipale Renzo Giarmàn, che sottolineano «la proficua collaborazione instauratasi fra le due forze di polizia».

Plauso dal sindaco Francesco Pignataro, che evidenzia «la professionalità e l'alto senso del dovere dimostrato dalla polizia municipale e dalla polizia di Stato in una circostanza non facile».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore Ettore Minniti. Il presidente Concommercio, Angelo Salerno, ringrazia le forze dell'ordine «per un'azione che rafforza la fiducia nelle istituzioni».



CALTA
S'inau:
S'inau:
(alle 10
fantasi
disegna:
realizza:
Marlier
con l'as
Studi" e

CALTA
Oggi d
Torna o
dell'art
alle 9, è
piazza l
per suo
Flappe:
Sturzo,
collabo

CALTA
Oggi d
Oggi, a
Santo P.
boschi"
agonist
dall'ass
patroci

GRAN